

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 103	OGGETTO: Determinazione delle indennità di funzione per i componenti la
Data 30/09/2013	Giunta comunale"

L'anno Duemilatredici il giorno del mese di Sellembre, alle ore Arco, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

MEMBRI DELLA GIUNTA	CARICA	FIRMA
ACCORDINO MARCELLO BERTOLDO FABIO COLAGROSSI PIETRO SALVATI FABIOLA SORDI DANILO	SINDACO ASSESSORE ASSESSORE ASSESSORE ASSESSORE	John Johns

Partecipa il Segretario Comunale, D.sa Glonfoni Daniela Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267; VISTA l'allegata proposta di deliberazione PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione

	PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione: sponsabile del servizio interessato ha espresso il seguente parere per quanto concerne la
	larità tecnica;
* Ø	Favorevole
0	Non favorevole
Note	
• il res	ponsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile; Favorevole
0	Non favorevole
Note	
RITENU	UTO di dover provvedere in merito

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta deliberativa nel testo alelgato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Successivamente sentito il Presidente:

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/8/2000, n.267.



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

AREA B FINANZE E CONTROLLO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE UI		FFICIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO FINANZIARIO	
OGGETTO	Determi	nazione delle	indennità di funzione pe	r i componenti la Giunta comunale.
Ai sensi dell'art. 49 del IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto de Sala favorevolo de contrario d	oncerne la regolarit ; n quanto	à Tecnica esprime parere: iatamente eseguibile II Responsabil	
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto c favorevole contrario	oncerne la regolarit ; n quanto	à contabile esprime parere: Il Responsabil	
Intervento		,	Variazione in aumento L Variazione in diminuzione L Somme già impegnate L	<u></u>
☐ Competenza ☐ Residui Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ATTESTA La corretta imputazione della complessiva spesa di € All'intervento/capitolo/ sopradescritto che presenta alla		Data II Re	sponsabile dell'Area B Finanze e Controllo (Dott. Enrico Mastrocinque)	
DATA SEDUTA		DETERMINAZIO	NE ORGANO DELIBERANTE	II Verbalizzante
DELIBERAZI N	IONE	Da trasme	ettere : □Organo di Col □Area Cultura □Area Tecnica	ntrollo \(\subseteq \textit{Area Amministrative} \) \(\subseteq \textit{Area Contabile} \) \(\subseteq \textit{Area Vigilanza} \)

AREA B FINANZA E CONTROLLO SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:

Determinazione delle indennità di funzione per i componenti la Giunta comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 5 (Economia negli organi costituzionali, di governo e negli apparati politici) del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), che ai commi da 6 a 11 testualmente dispone:

- Art. 5 Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici
- "6. All'articolo 82 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) il comma 2 è sostituito dal seguente:
 - «2. I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente in base al decreto di cui al comma 8. Nessuna indennità è dovuta ai consiglieri circoscrizionali ad eccezione dei consiglieri circoscrizionali delle città metropolitane per i quali l'ammontare del gettone di presenza non può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità prevista per il rispettivo presidente»;
 - b) al comma 8:
 - 1) è soppressa la lettera e);
- 7. Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le province con popolazione fino a 500.000 abitanti, di una percentuale pari al 7 per cento per i comuni con popolazione tra 15.00 e 250.000 abitanti, di una percentuale pari al 7 per cento per i restanti comuni e un milione di abitanti e di una percentuale pari al 10 per cento per i restanti comuni e per le restanti province. Sono esclusi dall'applicazione della presente disposizione i comuni con meno di 1000 abitanti. Con il medesimo decreto è determinato altresì l'importo del gettone di presenza di cui al comma 2 del citato articolo 82, come modificato dal presente articolo. Agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti.
- 8. All'articolo 83 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) al comma 1, dopo le parole: «i gettoni di presenza» sono inserite le seguenti: «o altro emolumento comunque denominato»;
 - b) al comma 2 sono soppresse le parole: «, tranne quello dovuto per spese di indennità di missione,».
- 9. All'articolo 84 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al comma 1:
 - a) le parole: «sono dovuti» sono sostituite dalle seguenti: «è dovuto»;
 - b) sono soppresse le parole: «, nonché un rimborso forfetario onnicomprensivo per le altre spese,».
- 10.(Soppresso)

11. Chi è eletto o nominato in organi appartenenti a diversi livelli di governo non può comunque ricevere più di un emolumento, comunque denominato, a sua scelta."

Visto, in particolare, il comma 7 del riportato articolo 5 del D.L. n. 78/2010, che demanda ad un apposito decreto del Ministro dell'Interno, da adottare entro 120 giorni dall'entrata in vigore del Decreto Legge, l'individuazione concreta della misura delle nuove indennità;

Dato atto che il Decreto in questione non è stato ancora emanato e che per tale motivo si rende applicabile il Regolamento per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli Amministratori Locali adottato con D.M. n. 119 del 04 aprile 2000; ;

Visto che il taglio previsto è proporzionale alle dimensioni demografiche degli enti locali e va da un minimo del 3% ad un massimo del 10%, lasciando inalterate le indennità per gli amministratori dei comuni con meno di 1.000 abitanti;

Vista, nello specifico l'entità della riduzione, secondo il seguente schema:

Popolazione	Riduzione indennità
Meno di 1.000 ab.	-
Fino a 15.000 ab.	3%
Da 15.000 a 250.000 ab.	7%
Oltre 250.000 ab.	10%

Considerato che la riduzione dell'indennità di funzione spettante al Sindaco comporta anche la rideterminazione in riduzione del compenso massimo erogabile ai componenti del C.d.A. delle società a partecipazione locale, per effetto di quanto previsto dall'art. I, comma 725 della legge n. 216/2006. Ne consegue che dalla data di entrata in vigore delle nuove indennità di funzione:

- a) se il compenso erogato al C.d.A. supera il nuovo limite dovrà essere ridotto in misura tale da rientrare nei parametri;
- b) se il compenso erogato al C.d.A. non supera il nuovo limite massimo, non occorre effettuare alcun nuovo adeguamento;

Considerato che, per effetto della modifica apportata all'art. 82, comma 8 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) l'indennità di funzione del Sindaco perde la equiparazione al trattamento economico fondamentale del segretario comunale (per i comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti);

Visto l'art.82 – 1° comma – ultimo capoverso, del T.U. 267/2000, in base al quale le indennità di funzione per gli Amministratori degli Enti Locali sono dimezzate per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto "l'aspettativa non retribuita";

Visto l'art.61 – comma 10 – del D.L. 112 del 25/06/2008 convertito con legge 113 del 06/08/2008 per il quale le indennità di funzione ed i gettoni di presenza sono ridotti del 30% per gli Enti che nell'anno precedente non hanno rispettato il patto di stabilità;

Verificato che questo Ente

- alla data del 31.12.2011 contava una popolazione di 5.755 abitanti;
- non versa in condizioni di dissesto finanziario;
- ha rispettato gli obiettivi in materia di patto di stabilità interno, fino all'esercizio 2012;

Preso atto, altresì, che la decurtazione del 10% dell'indennità di funzione prevista dalla legge 266/2005 è da intendersi ancora vigente secondo le indicazioni della Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede di controllo – n. 1/C0NTR/2012 adottata nelle adunanze del 14 e 24 novembre 2011;

Dato ato che per l'anno 2012 l'indennità di funzione degli amministratori è stata determinata tenendo conto della riduzione del 10% prevista dalla legge 266/2005 e della riduzione del 3% prevista dall' articolo 5 del D.L. n.78/2010

Ritenuro, pertanto, di poter confermare per il corrente anno 2013 gli importi delle indennità di funzione stabilite per l'anno 2012

Ravvisata la propria competenza nel determinare l'indennità di funzione per il Sindaco e per i componenti della Giunta, quale atto necessario e propedeutico, tra gli altri, al bilancio 2013;

Considerato che il Comune di Gallicano nel Lazio è stato interessato dal rinnovo dei componenti del Consiglio comunale nelle elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013 e che, per effetto delle modifiche introdette dall'art. 16 comma 17 del D.L 138/2011, la Giunta comunale, dal 04.06.2013, risulta composta dal Sindaco, dal Vicesindaco e da n. 3 Assessori

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010,n. 122;

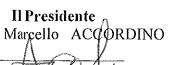
DELIBERA

Per quanto detto in premessa formante parte integrante e sostanziale del presente deliberato

1. di confermare per l'anno 2013 le indennità spettanti ai componenti della Giunta comunale determinate nel 2012 i cui importi sono :

CARICA	INDENNITA' MENSILE
Sindaco indennità ridotta 50%	€ 1.217,35
lavoratore dipendente	
Vicesindaco indennità ridotta 50% lavoratore dipendente	€ 608,67
Assessore non lavoratore dipendente	€ 1.095,62
Assessore lavoratore dipendente indennità ridotta 50%	€ 547,81

- 2. di inviare il presente provvedimento ai rappresentati legali delle società a totale partecipazione dell'ente perché provvedano all'adeguamento, con decorrenza del tetto massimo spettante al Presidente ed ai componenti il Consiglio di amministrazione, entro i nuovi limiti stabiliti.
- 3. Manda al Responsabile dell'Area Bi Finanza e Controllo per gli adempimenti consequenziali





CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

pretorio del Comune oggi 18/16	deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo 1013 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
Contestualmente all'affissione all'alb 18/10/2013 ai Consiglieri Capo Grupp Li, 18/10/2013	o copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. N. 13508 del o in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
IL MESSO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE P. sa Glonfori Daniela
C	ERTIFICATO DI ESECUTIVITA
Certifico che questa deliberazio comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto	one è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell' art. 134, 2000, n. 267.
Addì	<i>IL SEGRETARIO COMUNALE</i> D.sa Glonfoni Daniela